



Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia

Giornate di Studio
Catania, 26 novembre 2025

***“Pianificare e integrare i moduli formativi
per l’orientamento nel triennio della scuola
secondaria di II grado:
proposte operative”***

Ornella Campo

Dirigente tecnica USR Sicilia

Nucleo regionale supporto all’orientamento

CATANIA 26 novembre 2025

PALERMO 3 dicembre 2025



D.M. 328 del 22/12/22 *“Linee guida per l’orientamento, relative alla riforma 1.4 “Riforma del sistema di orientamento” PNRR Investimento Riforma del sistema di orientamento 1.4 – M4C1 e 1.6 Orientamento attivo nella transizione scuola-università – M4C1 del MUR (DM n.934 del 3 agosto 2022, DD n. 1639 del 17-10-2022 e DD n.1452 del 22 settembre 2022).*

Nota MIM n. 937 del 03/03/2023 *«Interventi per l’orientamento nell’ambito del PNRR»*

Nota prot. n. 958 del 5 aprile 2023 *“Avvio delle iniziative propedeutiche all’attuazione delle Linee guida sull’orientamento A.S.2023-2024 Il tutor scolastico: prime indicazioni”.*

Decreto MUR n. 934/2022 *«Criteri di riparto delle risorse e modalità di attuazione dei progetti relativi al “Orientamento attivo nella transizione scuola-università»*

Nota prot. n. 2790 del 11/10/2023 e allegati «Piattaforma “Unica” per la fruizione dei servizi messi a disposizione di studentesse, studenti e famiglie e principali indicazioni operative»

Nota prot. n. 66850 del 25/10/2025 *«SNV – Indicazioni operative per la predisposizione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2025-2028 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano Triennale dell’Offerta Formativa, Rendicontazione Sociale)».*

L.19 febbraio 2025 n. 22 *recante l’Introduzione dello sviluppo di competenze non cognitive e trasversali nei percorsi delle istituzioni scolastiche e dei centri provinciali per l’istruzione degli adulti nonché nei percorsi di istruzione e formazione professionale;*

DL 127/2025 *Misure urgenti per la riforma dell’esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e per il regolare avvio dell’anno scolastico 2025/2026.*

Nota MIM prot. 6013 del 17/11/2025 *«Attuazione delle Linee guida per l’orientamento (D.M. 22 dicembre 2022 n. 328) - indicazioni per l’avvio delle attività nell’a.s. 2025/26*



LINEE GUIDA PER L'ORIENTAMENTO

- ✓ Delineano un **nuovo sistema** organizzato e coordinato di azioni in grado di accompagnare i soggetti in apprendimento lungo il percorso scolastico dal I al II ciclo di istruzione.
- ✓ Si inseriscono all'interno di una **cornice europea** nella quale si evidenzia la necessità di affrontare in maniera strutturata l'orientamento in prospettiva di raccordo con il mondo del lavoro e la gestione delle carriere professionali.
- ✓ Gli interventi previsti sono **incardinati con le misure del PNRR** che, trasversalmente, investono la gestione dell'orientamento continuo della persona in riferimento a scelte formative e lavorative

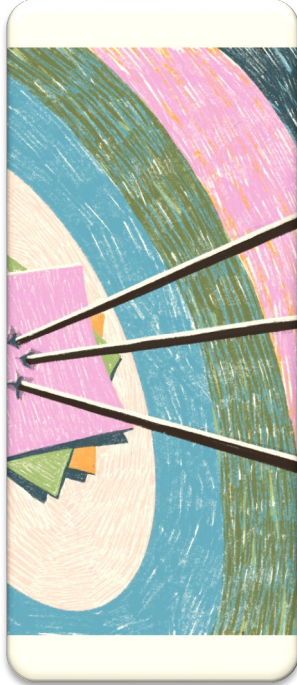




La prospettiva orientativa

- Le linee guida valorizzano, in tutti gli ordini di scuola, l'importanza della **didattica orientativa e laboratoriale**, il **riconoscimento di talenti e potenzialità di ogni studente**, auspicando il superamento della trasmissività del sapere affidato alla lezione frontale e una maggiore attenzione all'innalzamento dei livelli motivazionali e al benessere scolastico

Obiettivi dell'intervento



- rafforzare il **raccordo** e le azioni di orientamento tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione;
- favorire **scelte consapevoli** e ponderate che valorizzino le potenzialità e i **talenti** degli studenti;
- contribuire alla **personalizzazione** dell'insegnamento, alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico anche favorendo l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

Nota MIM prot. 6013 del 17/11/2025

«Attuazione delle Linee guida per l'orientamento (D.M. 22 dicembre 2022 n. 328) - indicazioni per l'avvio delle attività nell'a.s. 2025/26



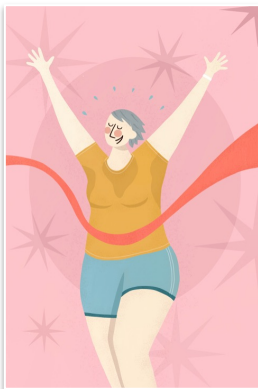
...è prevista per ogni anno scolastico la realizzazione di moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore, che si inseriscono **strutturalmente in tutte le classi e gli anni di corso della scuola secondaria, sia di primo sia di secondo grado.**

Compete al **Collegio dei docenti** la progettazione dei moduli di orientamento, da inserire all'interno del curriculum della scuola e da esplicitare nel Piano triennale dell'offerta formativa in fase di aggiornamento annuale del documento (a tal fine è presente un'apposita sezione all'interno della piattaforma PTOF in ambiente SIDI).

Moduli formativi per l'orientamento



- L'individuazione dei moduli di orientamento formativo deve coinvolgere tutti i docenti del singolo **Consiglio di classe** o di più Consigli di classe per progetti aperti a più classi, così come è opportuno che la loro realizzazione coinvolga il maggior numero di docenti proprio per favorire la più ampia condivisione e la partecipazione e non sia totalmente delegata ai docenti tutor o al docente orientatore, ove nominati.
- ...devono porsi come ***“uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione”***.



Finalità e obiettivi

- conoscenza di sé
- conoscenza del contesto sociale culturale ed economico di riferimento
- conoscenza del contesto formativo e occupazionale
- sviluppo delle competenze necessarie per elaborare autonomamente un progetto di vita e sostenere le relative scelte

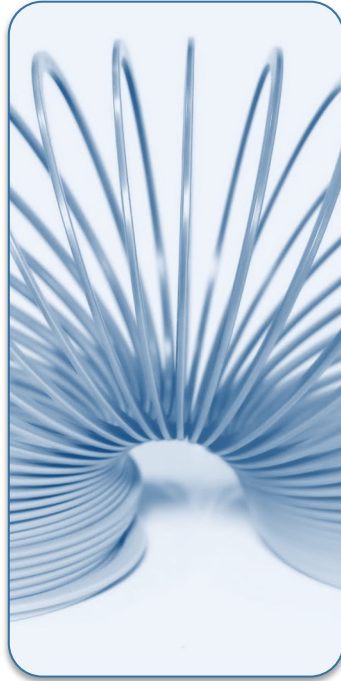


.. è opportuno prevedano anche momenti di familiarizzazione e utilizzo degli specifici strumenti di supporto all'orientamento, individuati dalle *Linee guida* (E-Portfolio, Piattaforma "Unica").



Introduzione dei moduli di orientamento formativo in prospettiva curricolare

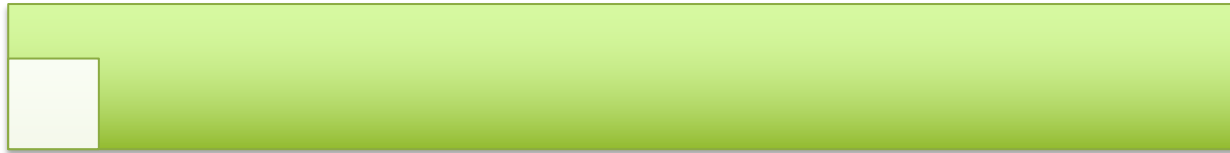
- Si prevede l'attivazione di moduli di orientamento formativo di **almeno 30 ore** che possono essere **sia curricolari che extracurricolari** per le classi del biennio, mentre **diventano esclusivamente curricolari** per le classi del triennio, finalizzati ad incentivare l'innalzamento dei livelli di istruzione.



Le 30 ore destinate ai moduli vanno gestite con **modalità organizzative flessibili**, senza particolari obblighi di ore settimanali ma distribuite, in accordo con gli studenti, nel corso dell'anno, secondo una pianificazione ben definita

- Non vanno pensati come una attività aggiuntiva o una disciplina nuova, bensì finalizzati alla costruzione del progetto di vita personale di ciascuno

Triennio della secondaria di II grado



- ☐ Nelle ultime tre classi delle scuole secondarie di secondo grado i percorsi di orientamento si sostanziano in **moduli curriculari** di almeno 30 ore, da inserire anche nelle attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).
- ☐ Per garantire il successo di questa esperienza formativa, è opportuno non computare tutto il monte ore dei moduli di orientamento formativo in quello previsto per la Formazione Scuola-Lavoro

Moduli formativi

LG D.M. 328/2022

7.6 La progettazione didattica dei moduli di orientamento e la loro erogazione si realizzano anche attraverso collaborazioni che valorizzino l'orientamento come processo condiviso, reticolare, coprogettato con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, con gli ITS Academy, le università, le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta.

7.7 I moduli di orientamento saranno oggetto di apposito monitoraggio tramite il sistema informativo del Ministero dell'istruzione e del merito, nonché documentati nell'*E-Portfolio*

Nota prot. n. 2790 del
11/10/2023

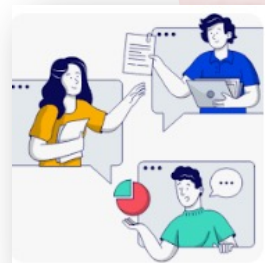
**«Piattaforma “Unica” per
la fruizione dei servizi
messi a disposizione di
studentesse, studenti e
famiglie e principali
indicazioni operative»**

DOCENTE TUTOR

ha in particolare il compito di accompagnare le studentesse e gli studenti assegnati nella predisposizione dell'E-Portfolio e di supportarli nell'effettuare scelte consapevoli, con la valorizzazione dei talenti personali e delle competenze sviluppate attraverso un dialogo costante, in particolare nei momenti di passaggio, avvalendosi del supporto della figura del docente orientatore nominato nell'istituto

DOCENTE ORIENTATORE

ha il compito di gestire, raffinare e integrare i dati territoriali e nazionali e le informazioni già disponibili nella sezione *Guida alla scelta* con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e di metterli a disposizione delle famiglie e dei docenti tutor.



NOTA N. 2790 11/10/2023 - ALLEGATO B

- A partire dall'anno scolastico 2023/2024, **percorsi di orientamento di almeno 30 ore** per ogni anno scolastico in tutte le classi e gli anni di corso della scuola secondaria, sia di primo sia di secondo grado
- Nelle **classi del triennio** della secondaria di II grado vanno svolte in orario curricolare
- **Compete al Collegio dei docenti** la progettazione dei percorsi di orientamento, da inserire all'interno del curricolo della scuola e da esplicitare nel Piano triennale dell'offerta formativa in fase di aggiornamento annuale del documento (a tal fine sono state implementate apposite funzioni all'interno della piattaforma PTOF in ambiente SIDI)

NOTA N. 2790 11/10/2023 - ALLEGATO B

- **Nella scuola secondaria di secondo grado i docenti tutor e il docente orientatore, facendo leva sulla formazione specifica ricevuta, possono fornire un apporto significativo, sempre in raccordo con il Collegio dei docenti, nella progettazione e nel monitoraggio dei percorsi di orientamento da attivare nell'istituto**
- I moduli di orientamento formativo possono essere svolti lungo l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica

Nota prot. n. 66850 del 25/10/2025

«SNV - Indicazioni operative per la predisposizione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2025-2028 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano Triennale dell'Offerta Formativa)»

- ...le informazioni inserite nel PTOF costituiscono elementi informativi di assoluta rilevanza non solo nell'ottica di una corretta e trasparente **comunicazione con le famiglie**, ma anche in relazione agli **obiettivi assegnati ai Dirigenti scolastici** nell'ambito del procedimento di valutazione dei risultati da loro conseguiti, adottato con decreto ministeriale 12 marzo 2025, n. 47.
- Pertanto, si invitano i Dirigenti scolastici – nell'ambito dei propri poteri di direzione e coordinamento - ad accertarsi, prima della chiusura delle funzioni di aggiornamento del PTOF, che il Piano risulti aggiornato in modo rispondente alla prevista articolazione del documento in sezioni e sottosezioni, come indicata nella “*Guida operativa*” presente in piattaforma

**INTEGRARE
NEL TRIENNO
DELLE
SECONDARIE DI
II GRADO**

PERCORSI OBBLIGATORI

	DURATA	ESCLUSIVAMEN TE CURRICOLARI	CURRICOLARI /EXTRA- CURRICOLARI	DA ATTUARSI
Moduli formativi per l'orientamen to (D. MIM 328/2022)	30H (per ciascun anno scolastico)	X		A cura dei docenti del Consiglio di classe, da inserire nel PTOF e da valutare nell' e- portfolio
«Transizione scuola università» (D. MUR 934/2022)	15H (complessive nel triennio)		X	Da realizzarsi in convenzione con l'università

**INTEGRARE
NEL TRIENNO
DELLE
SECONDARIE DI
II GRADO**

PERCORSI OBBLIGATORI

	DURATA	ESCLUSIVAMEN TE CURRICOLARI	CURRICOLARI /EXTRA- CURRICOLARI	DA ATTUARSI
FSL (Formazione Scuola Lavoro) DL 127/2025	Licei: 90 ore. nel triennio Istituti tecnici e professionali: 150 ore per i tecnici e 210 ore per i professionali (nel triennio)		X	Da realizzarsi in convenzione con il mondo del lavoro, delle imprese, enti del terzo settore e pubbliche amministrazioni I percorsi sono parte integrante del percorso di studi e vengono valutati anche nell'esame di Stato.

Percorsi di orientamento relativi alla linea di investimento 1.6 PNRR

“Orientamento attivo nella transizione scuola-università”

All'interno dei moduli di orientamento formativo di 30 ore da svolgersi nelle ultime tre classi della scuola secondaria di secondo grado possono essere computate anche le attività svolte in modalità curriculare nell'ambito dei percorsi di orientamento promossi dalle Istituzioni universitarie ed AFAM in attuazione di quanto previsto dall'investimento 1.6 del PNRR *Orientamento attivo nella transizione scuola-università*, di titolarità del Ministero dell'università e della ricerca.

Per la realizzazione di tali percorsi, della durata di 15 ore ed erogati con modalità curricolare o extracurricolare e per almeno i 2/3 in presenza, è prevista la sottoscrizione di specifici accordi tra le Istituzioni universitarie/AFAM e le istituzioni scolastiche.

I percorsi prevedono il coinvolgimento dei docenti della scuola secondaria di secondo grado, in modo che, successivamente, le attività possano porsi in continuità con le iniziative di orientamento poste in essere a scuola



NOVITA' ATTUALI

- Ai sensi del decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 944/2025, per l'anno scolastico 2025/2026 la partecipazione ai corsi di orientamento promossi dalla singola istituzione universitaria/AFAM è estesa anche a **studenti che abbiano già conseguito negli anni precedenti un attestato di frequenza** a conclusione di un corso di orientamento svolto nell'ambito della misura di investimento PNRR 1.6 e che uno stesso studente può conseguire **più attestati per diversi corsi di orientamento** purché rilasciati da differenti Istituzioni universitarie/AFAM

MODULI MUR

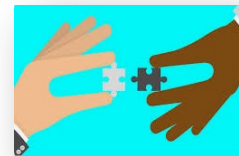
«Orientamento Attivo Scuola Università'»

Percorsi, della **durata di 15 ore** per ciascun studente nel corso **degli ultimi tre anni** di scuola secondaria di secondo grado, da erogare con **modalità curricolare o extracurricolare**, sono organizzati dalle Istituzioni universitarie, sulla base di specifici accordi da sottoscrivere con gli Istituti scolastici.

Sono finalizzati alla realizzazione di percorsi di orientamento nella **transizione scuola-formazione superiore**.

A conclusione del percorso orientativo a studentesse e studenti viene rilasciato **l'attestato di frequenza** del corso sottoscritto dall'Università.

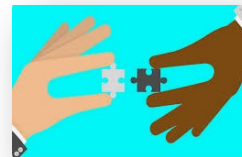
INTEGRAZIONE MUR/MIM



I corsi di 15 ore organizzati dalle Università, ferma restando la possibilità che gli stessi siano erogati con modalità extra-curricolare, costituiscono una utile occasione per realizzare qualificate attività formative da integrare nelle suddette 30 ore di orientamento curriculare previste dalla Linee guida.

INTEGRAZIONE MUR/MIM

NOTA N. 2790 11/10/2023 ALLEGATO B



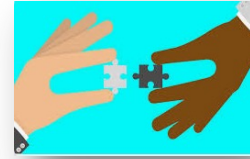
All'interno delle 30 ore possono essere computate anche le attività svolte in modalità curriculare nell'ambito dei percorsi di orientamento di 15 ore, promossi dalle università e dagli AFAM, tramite sottoscrizione di specifici **accordi con le istituzioni scolastiche**, in attuazione di quanto previsto dall'investimento 1.6 del PNRR *Orientamento attivo nella transizione scuola-università* e con le azioni orientative degli ITS Academy.

Pianificazione di modalità e tempi di attuazione (curricolari o extracurricolari) dei percorsi MUR

Raccordo con il tutor scolastico per l'eventuale integrazione dei percorsi MUR, se svolti in orario curricolare, con i moduli formativi LG per gli studenti coinvolti

INTEGRARE CON FSL

NOTA N. 2790 11/10/2023 ALLEGATO B



Nelle ultime tre classi delle scuole secondarie di secondo grado le attività consistono in moduli curriculari di almeno 30 ore, da inserire anche nella Formazione Scauola Lavoro (FSL).

Tenendo conto del monte orario minimo stabilito per lo svolgimento dei PCTO/FSL dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 per i diversi ordini di studio (90 ore per i licei, 150 ore per gli istituti tecnici e 210 ore per gli istituti professionali), per garantire il successo di questa esperienza formativa, **è opportuno non computare tutto il monte ore dei moduli di orientamento formativo in quello previsto per i PCTO/FSL.**

Il decreto-legge 9 settembre 2025 n. 127

Ridenomina i PCTO
introducendo il termine
Formazione Scuola Lavoro
FSL

La nuova denominazione
mira a *“restituire ai
percorsi per le competenze
trasversali e per
l’orientamento una piena
dignità educativa,
un’identità comunicativa
chiara e una funzione
formativa solida, ancorata
alla realtà e ai bisogni
concreti degli studenti”*.

La riforma non tocca la
sostanza pedagogica dei
percorsi, che continuano a
rappresentare uno
strumento privilegiato per
l’acquisizione
di **competenze
trasversali** e per
l’orientamento degli
studenti verso scelte
consapevoli per il futuro.

Caratteristiche dei percorsi FSL

- **Obbligatorietà:** La FSL è obbligatoria per gli studenti degli ultimi tre anni di scuola secondaria di secondo grado
- **Durata:** La durata complessiva deve essere di almeno 90 ore per i licei, 150 ore per gli istituti tecnici e 210 ore per gli istituti professionali, distribuite nel triennio.
- **Aziende ospitanti:** I percorsi possono svolgersi in aziende, imprese, enti pubblici, associazioni sportive e di volontariato, ordini professionali e istituzioni
- **Preparazione:** Ricezione di informazioni su salute, sicurezza e norme comportamentali.
- **Svolgimento:** Incontro con la struttura ospitante e svolgimento delle attività previste.
- **Valutazione:** Al termine del progetto, la scuola e la struttura ospitante valutano le competenze acquisite, che vengono certificate
- **Formazione specifica:** è prevista una formazione obbligatoria su salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.



QUANDO SVOLGERE ATTIVITA' DI FSL

- L'Alternanza può essere svolta sia all'interno del monte ore annuale delle lezioni, sia in momenti diversi da quelli fissati dal calendario, per esempio di pomeriggio o anche in periodi di sospensione dell'attività didattica, secondo il progetto formativo elaborato dalla singola istituzione scolastica
- Se si svolgano durante l'attività didattica, essi concorrono, oltre che ai fini del raggiungimento del monte ore previsto dal progetto di Alternanza, anche al calcolo del limite minimo di frequenza delle lezioni, pari ad almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato
- Qualora, invece, i periodi di Alternanza si svolgano, del tutto o in parte, durante la sospensione delle attività didattiche, la presenza dell'allievo viene registrata presso la struttura



Come si attuano i percorsi di FSL

- L'Alternanza, in quanto metodologia didattica, si svolge sotto la **responsabilità della scuola**, fa parte del percorso curricolare ed è fondata su alcuni elementi specifici che la distinguono da altre esperienze formative, pur validissime, organizzate dalla scuola o praticate autonomamente dagli allievi.
- L'Alternanza scuola lavoro, tra l'altro, prevede una **convenzione** tra scuola e struttura ospitante che, in relazione al progetto formativo condiviso, regola i rapporti e le responsabilità dei diversi soggetti coinvolti, compresi gli aspetti relativi alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro da parte dei partecipanti.

Pianificare i percorsi di FSL: ipotesi operativa



- partire dal profilo di uscita caratterizzante il corso di studi;
- collegare i percorsi di FSL alle esigenze occupazionali del territorio, ma riferirle anche ad un'esperienza più ampia ed esplorativa delle potenzialità del territorio;
- programmare un percorso triennale che accompagni gli alunni dal terzo al quinto anno secondo la seguente scansione temporale indicativa: **a titolo esemplificativo**
 - 60 ore al terzo, 60 al quarto, 30 ore al quinto per i TECNICI
 - 36 ore al terzo, 36 al quarto, 18 ore al quinto per i LICEI

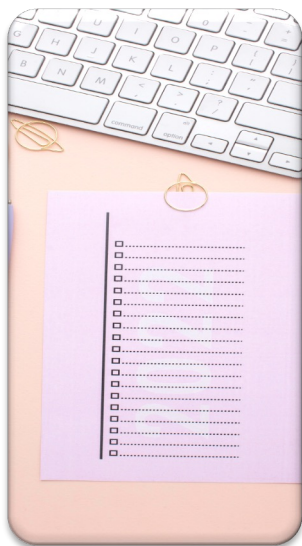


Pianificare i percorsi di FSL: ipotesi operativa

- organizzare le attività di FSL in orario curricolare ed extracurricolare, prevedendo un monte ore in orario curricolare non superiore al 30% delle ore complessive;
- prevedere una parte attinente la sicurezza sui luoghi di lavoro secondo le indicazioni normative e definire se attuarla in orario curricolare o extra curricolare;
- definire in che percentuale, per ciascuna annualità del triennio, le attività di FLS integrano le 30 ore dei moduli formativi per l'orientamento

Pianificare e integrare i moduli formativi per l'orientamento LG: ipotesi operativa

	TERZO ANNO	QUARTO ANNO	QUINTO ANNO
Moduli formativi per l'orientamento (30 ore curricolari)	15 ore curricolari	30 ore curricolari	30 ore curricolari
Percorsi di orientamento scuola-università (15 ore curricolari o extra curricolari)	15 ore curricolari		
Percorsi FSL	36 h (da programmare ma senza integrarsi con i moduli LG)	36 h (definire la quota di integrazione con i moduli LG)	18 h (definire la quota di integrazione con i moduli LG)



Documentare i moduli di orientamento formativo

- La cura della documentazione delle attività e delle ore svolte dagli studenti nell'ambito dei moduli di orientamento formativo avviene tramite apposite funzioni implementate nel SIDI o tramite invio di specifico flusso da pacchetti locali di fornitori certificati, per poi essere trasferita per ogni singolo studente all'interno dell'E-Portfolio, come previsto dalle *Linee guida*.
- Al termine dell'anno scolastico è prevista la realizzazione di un apposito monitoraggio delle attività documentate dalle istituzioni scolastiche nel sistema informativo.



E- PORTFOLIO

- 1. Percorso di studi**, in cui sono riportate le informazioni relative al profilo scolastico presenti nel sistema informativo del Ministero;
- 2. Sviluppo documentato delle competenze**, in cui trovano documentazione le competenze sviluppate tramite attività svolte in ambito scolastico ed extrascolastico e tramite il conseguimento di certificazioni, oltre che con riferimento ai capolavori caricati. Trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei e, per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado, dei percorsi di FSL;
- 3. Capolavoro dello studente**, in cui scelgono, per ogni anno scolastico, almeno un prodotto, di qualsiasi tipologia e realizzato in ambito scolastico o extrascolastico, attraverso attività svolte individualmente oppure in gruppo, da essi riconosciuto criticamente come il proprio “capolavoro”;
- 4. Autovalutazione**, in cui esprimono le proprie riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e autovalutano il livello di sviluppo raggiunto con riferimento alle otto competenze chiave europee.

Sviluppo delle competenze

Sviluppo competenze

Vai alla sezione ->



Segui lo sviluppo delle tue competenze attraverso lo svolgimento di attività scolastiche ed extrascolastiche e il conseguimento di certificazioni.

[Aggiungi attività e certificazione](#) ->

Nella sezione lo studente può seguire come lo svolgimento di attività svolte in ambito scolastico ed extrascolastico, il conseguimento di certificazioni e il caricamento di capolavori abbiano contribuito allo sviluppo delle proprie competenze

Riepilogo dei progressi compiuti

Anno scolastico 2023/2024



Competenza atletica/fisica



Attività e certificazioni

34

[Vedi dettagli](#)



Competenza multilinguistica



Attività e certificazioni

25

[Vedi dettagli](#)



Competenza digitale



Attività e certificazioni

19

[Vedi dettagli](#)



Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare



Attività e certificazioni

12

[Vedi dettagli](#)



Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali



Attività e certificazioni

11

[Vedi dettagli](#)



Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria



Attività e certificazioni

7

[Vedi dettagli](#)



Competenza imprenditoriale



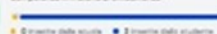
Attività e certificazioni

7

[Vedi dettagli](#)



Competenza in materia di cittadinanza



Attività e certificazioni

3

[Vedi dettagli](#)

Autovalutazione

A partire dal terzo anno della scuola secondaria di primo grado, sulla base di specifica rubrica, gli studenti possono **autovalutare il livello di sviluppo** delle otto competenze chiave europee, sulla base di quanto inserito nelle sezioni *Sviluppo delle competenze* e *Capolavoro*.



 Competenza alfabetica funzionale Leggi la descrizione	Livello A	 Competenza multilinguistica Leggi la descrizione	Livello C
 Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria Leggi la descrizione	Livello A	 Competenza digitale Leggi la descrizione	Livello B
 Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Leggi la descrizione	Livello C	 Competenza in materia di cittadinanza Leggi la descrizione	Livello B
 Competenza imprenditoriale Leggi la descrizione	Livello A	 Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Leggi la descrizione	Livello B



E- PORTFOLIO

- Completa la struttura dell'E-Portfolio una sezione in cui sono ricompresi, in chiave orientativa, la Certificazione delle competenze rilasciata dalla scuola, il Curriculum dello studente (allegato al diploma conseguito a seguito dell'esame di Stato del secondo ciclo) e, dall'anno scolastico 2024/2025, il Consiglio di orientamento (elaborato dal Consiglio di classe per il passaggio al secondo ciclo di istruzione).

Grazie e.. buon orientamento!

Contatti DT Ornella Campo

Mail: ornella.campo@istruzione.it
ornellacampo2@gmail.com

Tel. 091/6909248

Cell. 339 7940105